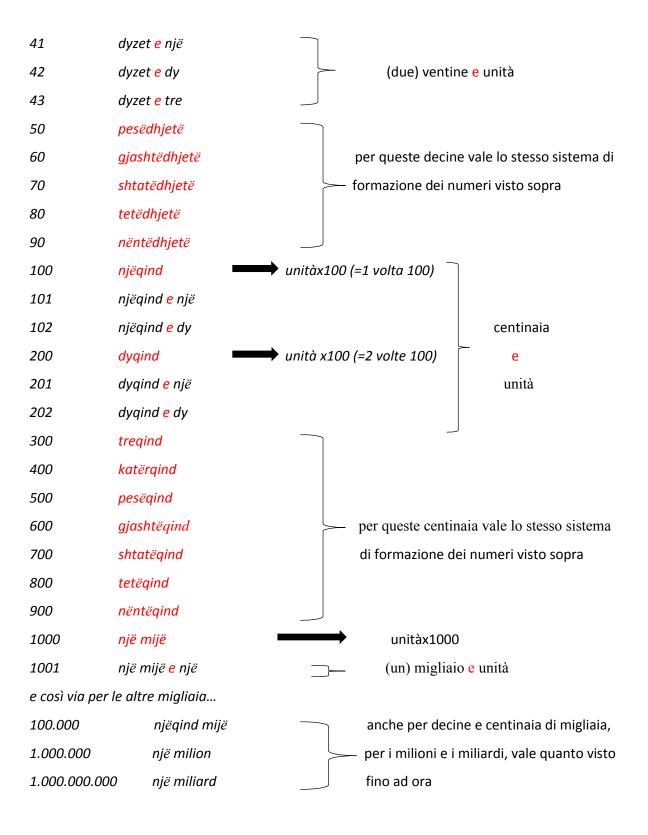
I NUMERI IN ALBANESE

Come in italiano, anche <u>in albanese i numeri sono di due categorie</u>: **CARDINALI** (uno, due, tre...) e **ORDINALI** (primo, secondo, terzo...)

Vediamo, in ordine, le regole di composizione, prima per i cardinali e poi per gli ordinali.

I NUMERI CARDINALI

0	zero				
1	një				
2	dy				
3	tre (m.), tri (f.)				
4	katër				
5	pesë				
6	gjashtë				
7	shtatë				
8	tetë				
9	nëntë				
10	dhjetë				
11	një <mark>mbë</mark> dhjetë				
12	dy <mark>mbë</mark> dhjetë		unità <mark>mbë</mark> 10		
13	tre <mark>mbë</mark> dhjetë				
e così via per la decina del dieci					
20	njëzet		(una) ventina		
21	njëzet <mark>e</mark> një				
22	njëzet <mark>e</mark> dy		(una) ventina <mark>e</mark> unità		
23	njëzet <mark>e</mark> tre				
e così via per la decina del venti					
30	tridhjetë -		unitàx10 (= 3 volte 10)		
31	tridhjetë <mark>e</mark> një				
32	tridhjetë <mark>e</mark> katër		decina (3 volte 10) e unità		
33	tridhjetë <mark>e</mark> pesë				
e così via per la decina del trenta					
40	dyzet		(due) ventine		



I NUMERI ORDINALI

I numeri ordinali, a livello sintattico, svolgono lo stesso ruolo di un aggettivo, per cui la loro morfologia rispetta questo elemento grammaticale.

Poiché non abbiamo ancora affrontato l'argomento degli aggettivi, e in questo caso gli ordinali si comportano come gli aggettivi articolati albanesi, la declinazione che vedrete sarà quella del genere maschile, che è, poi, quella che normalmente si trova anche nei dizionari.

Quindi tradurremo i numeri come primo, secondo, terzo e così via.

Comunque, niente di complesso, poiché rispetto ai cardinali, i numeri ordinali <u>albanesi prendono</u> <u>una i iniziale, articolo che indica il genere maschile</u>, e, tranne alcune eccezioni che sotto vi elenco, la desinenza –të. Osserviamo, quindi:

```
1 i parë
2 i dytë
3 i tretë
4 i katërt
5 i pestë
```

Dal numero 6 al numero 19 i numeri ordinali sono perfettamente uguali ai cardinali, ma ovviamente aggiungono l'articolo i.

```
i njëzetë
i njëzetenjëtë (il vecchio cardinale si unisce in un'unica parola e prende la desinenza -të)
i njëzetedytë
i tridhjetë
i dyzetë
```

Andate avanti con questo sistema fino al numero 99, sempre ricordando l'articolo prima del numero ordinale.

Stesso principio anche per le centinaia.

```
100 i njëqind<mark>të</mark>
101 i njëqindenje<mark>të</mark>
102 i njëqindedy<mark>të</mark>
```

Andate avanti fino al numero 999.

Proseguendo con le migliaia abbiamo:

```
1.000 i njëmijëtë
1.001 i njëmijenjëtë (OCCHIO!!. Cade la ë di mijë)
1.002 i njëmijedytë (come sopra)
```

E così via fino a 1.999

Vediamo ora i restanti gruppi di numeri:

```
      2.000
      i dymijtë
      (di nuovo, cade la ë di mijë)

      10.000
      i dhjetëmijtë
      (come sopra)

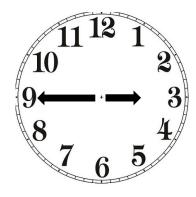
      100.000
      i njëqindmijtë
      (come sopra)

      1.000.000
      i njëmiliontë

      1.000.000.000
      i njëmiliardtë
```

L'OROLOGIO

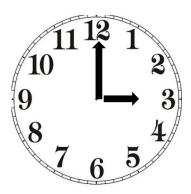
Che ora è? Sa është ora?



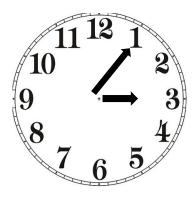
Sono le tre meno un quarto Ora është tre pa një çerek



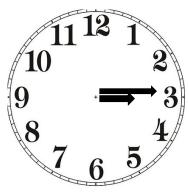
Sono le tre meno cinque Ora është tre pa pesë



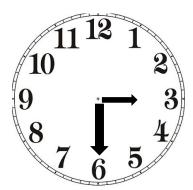
Sono le tre in punto Është tre fiks



Sono le tre e cinque Ora është tre e pesë



Sono le tre e un quarto Ora është tre e një çerek



Sono le tre e mezza Ora është tre e gjysëm

Lessico utile per l'orario:

<i>Dje</i> (ieri)	Sot (oggi)	Nesër (domani)	Pasnesër (dopodomani)
Mëngjes (mattino)	<i>Ditë</i> (giorno)	Mesditë (mezzogiorno)	Pasdrekë (pomeriggio)
<i>Mbrëmje</i> (sera)	<i>Natë</i> (notte)	Mesnatë (mezzanotte)	Sonte (stanotte)

Lessico utile per il tempo cronologico:

<i>Ditë</i> (giorno)	Javë (settimana)	Muaj (mese)	Stinë (stagione)
Vit (anno)	Shekull (secolo)	<i>Mijëvjeçar</i> (millennio)	<i>Erë</i> (era)
<i>Datë</i> (data)	<i>Kohë</i> (tempo)	<i>Moshë</i> (età)	Kalendar (calendario)

Çfarë ditë është sot? (Che giorno è oggi?) *Sot është e martë* (Oggi è martedi)*

^{*}l'elenco completo dei giorni della settimana è nel pdf della lezione 3 (Nominativo femminile).